

PREGHIERA

per impetrare grazie per mezzo del Venerabile don Giuseppe Gualandi

Almighty and everlasting God, by means of your Divine Son, You taught man the value of the new commandment of charity towards our neighbor, and raise up in Your present-day Church an efficacious example of the practice of this virtue in Your faithful servant, the **Venerable Msgr. Joseph Gualandi, Apostle of the Deaf.**

With the intercession of the Immaculate heart of Mary, our tender Mother, inflame in all of us the same ardor of charity towards You and towards our neighbor, especially those who are suffering. Grant us the grace which we now ask You, for Your glory and for the exaltation of Your servant. Amen.

Glory to the Father...



O Dio onnipotente ed eterno, Tu, per mezzo del tuo divin Figlio e dello Spirito Santo, hai insegnato agli uomini il valore del comandamento nuovo della carità verso il prossimo e suscitasti nella tua Chiesa, ai nostri giorni, un valido esempio della pratica di questa virtù nel Tuo servo **don GIUSEPPE GUALANDI, apostolo dei sordomuti,** per i suoi meriti accendi in tutti lo stesso amore verso di Te e verso i sofferenti, e concedici la grazia che ora ti chiediamo... a Tua gloria e ad esaltazione, qui in terra, del Tuo servo. Amen.

Tre Gloria alla SS.ma Trinità.



APRITI!

ANNO XV
N.88
LUGLIO
GOSTO
2011

MAS - MOVIMENTO APOSTOLICO SORDI



Congresso Eucaristico Nazionale
Ancona 3-11 settembre 2011

**Eucaristia, bellezza di uno sguardo
amoroso tra cielo e terra**

I vescovi italiani hanno scritto negli "Orientamenti pastorali" dopo il grande Giubileo del 2000: "Nonostante i tantissimi benefici apportati dalla Riforma Liturgica del Concilio Vaticano II, spesso uno dei proble-

mi più difficili oggi è proprio la trasmissione del vero senso della Liturgia cristiana. Si constata qua e là una certa stanchezza". E ancora: "Serve una Liturgia insieme seria, semplice e bella, che sia veicolo del Mistero, rimanendo al tempo stesso intelligibile, capace di narrare la perenne Alleanza di Dio con gli uomini" (Comunicare il Vangelo in un mondo che cambia, n.49).

Non è un caso che il papa Benedetto XVI, nella sua Esortazione Apostolica post-sinodale del 2007 sull'Eucaristia, subito all'inizio del capitolo "Eucaristia, mistero da celebrare", richiami il rapporto "Liturgia e bellezza" e spieghi: "La bellezza della Liturgia è parte di questo mistero; essa è espressione altissima della gloria di Dio e costituisce, in un certo senso, un affacciarsi del Cielo sulla terra.

Il Memoriale del sacrificio redentore porta in se stesso i tratti di quella bellezza di Gesù, di cui Pietro, Giacomo e Giovanni ci hanno dato testimonianza, quando il Maestro, in cammino verso Gerusalemme, volle trasfigurarsi davanti a loro, (cf. Mc.9,2). La bellezza, pertanto, non è un fattore decorativo dell'azione liturgica; ne è piuttosto elemento costitutivo, in quanto è attributo di Dio stesso e della sua rivelazione", (Sacramentum Caritatis, n.35). È di fondamentale importanza che l'evento del Congresso Eucaristico Nazionale, la sua preparazione, l'entusiasmo della partecipazione, ci aiutino a riscoprire il senso ed il valore non solo dell'appartenenza alla fede cattolica ma anche del grande dono che Gesù, nella sua ultima Pasqua ebraica, ci ha lasciato come segno vivo della Sua presenza tra noi.

Scopriamo dunque, di giorno in giorno, nel segno dell'Eucaristia l'incanto che Dio ci offre e camminiamo fiduciosi verso l'evento del Congresso, spalancando il nostro sguardo su quel meraviglioso ponte che unisce cielo e terra: l'Eucaristia, pane Santo, memoriale di Cristo morto e risorto per la nostra salvezza.

APRITI! E MAS TI AUGURANO BUONE VACANZE!

Spegni il computer, lascia squillare il telefono
e saluta i tuoi amici ...
ma portati un ricostituente per lo spirito.

APRITI!

a cura dell'Assistente Ecclesiastico Nazionale del Mas

P. Vincenzo Di Blasio pms

Via Nosadella 49 - 40123 BOLOGNA - Tel 051 330552-Fax 051 332870

E-mail: padrevincenzo@virgilio.it

Eventuali offerte-CCP: Piccola Missione per i Sordomuti n.27893403 (per Apriti!)



MADONNA DEL COVOLO (TV)

Il Santuario si trova a 600 metri, sulle pendici del Monte Grappa. Verso la metà del XII secolo, la **Madonna è apparsa ad una pastorella sordomuta** di Crespano che, sola al pascolo con le pecore, durante un temporale si era rifugiata in una grotta (da qui il nome Covolo), dove stava pregando. La Vergine le parlò e le disse di andare a Crespano per dire a tutti che in quel posto desiderava una cappella. La ragazza, che aveva sentito per la prima volta nella sua vita, acquistò la voce e l'udito per fare quanto le era stato ordinato.

La prima cappella risale al 1300 e venne ampliata nel 1541 e nel 1605. L'attuale costruzione è opera dell'architetto Antonio Canova di Possagno che realizzò il nuovo Santuario del Covolo dal 1804 al 1809, conservando l'antica chiesetta incastonata a nord nella roccia e costruendo a mezzogiorno un'elegante rotonda con atrio sostenuto da otto colonne di stile ionico.

La statua della Madonna venne recuperata in fondo alla valle intatta. Nella Valle detta della Madonna, poco a sud del Santuario, si trova la sorgente dei Tre Busi: quest'acqua, da sempre oggetto di grande devozione, scaturì per facilitare i lavori di costruzione della prima cappella. Lungo i tre chilometri che da Crespano salgono verso il Covolo sono stati costruiti nel 1943 i quindici capitelli dei Misteri del Rosario.

Sul frontone triangolare della facciata è collocato un affresco raffigurante l'apparizione della Vergine alla pastorella. L'ingresso ha un portale di noce, opera del crespinese Fermo Scudo. All'interno, nella cupola della rotonda, troviamo il dipinto della Gloria di Angeli del sacerdote Demetrio Alpago e decorazioni di angeli che rappresentano i Misteri del Rosario. Nel coro, dopo le quattro colonne, è possibile ammirare, in alto, l'affresco dell'Alpago che rappresenta il tempio completo visto dalla valle, con la Vergine che benedice Crespano e la Natività della Vergine, considerato il suo capolavoro. Inoltre sono illustrati dei simboli che rappresentano i quattro ordini religiosi mariani: i Domenicani, i Serviti, i Carmelitani, i Trinitari. Le decorazioni sono quasi tutte del primo decennio del XX secolo. Sull'altare maggiore è collocata la statua della Vergine rimasta prodigiosamente intatta dopo il crollo delle mura del 1845. L'8 settembre 1923 venne solennemente incoronata.



Cristina Siccardi

Fonte: rivista "Maria Ausiliatrice", novembre 2005, www.donbosco-torino.it

***18 settembre Pellegrinaggio del Mas del Triveneto** al santuario della **Madonna del Covolo** a Crespano del Grappa (TV).
Info.MAS fax 0434 27213 – Mail libero.marinato@gmail.com.

Al congresso nazionale dell'Ente Nazionale Sordi è stato eletto presidente Giuseppe PETRUCCI di Agrigento

Il 1° luglio 2011, presso i locali della Sede Centrale, è avvenuto il passaggio di consegne tra la Presidente uscente Comm. Uff. Ida Collu e il Presidente Petrucci eletto il 19 giugno durante il Congresso Nazionale Straordinario.

Nei giorni 7 e 8 luglio scorsi, presso la sala Consiliare "Vittorio Ieralla" della Sede Centrale ENS, si è tenuta la riunione del Consiglio Direttivo insediandosi il 1° luglio scorso dopo il XXIV Congresso Nazionale che ha visto l'elezione di Giuseppe Petrucci a Presidente Nazionale ENS e di Gino Avanzo, Francesco Bassani, Ferdinando Cericola, Giuseppe Corsini, Franco Pedrali e Pier Alessandro Samuelli a Consiglieri Nazionali.

Su proposta del Presidente Petrucci, il Consiglio ha approvato la nomina del Cav. Francesco Bassani, eletto dal Congresso con il maggior numero di voti, a Vice Presidente ENS e del Dott. Costanzo Del Vecchio a quella di Segretario Nazionale.



Ida COLLU
ENS Verona



Franco PEDRALI
ENS Brescia



Armando PEDULLA
ENS Trento

CANDIDATI ALLA PRESIDENZA



Antonio COPPOLA
ENS Enna



Nicola DENTAMARO
ENS Bari



Giuseppe PETRUCCI
ENS Agrigento



Renato PIGLIACAMPO
ENS Macerata

Rinnovato anche il Direttivo del CGSI: Laura Caporali è il 6° Presidente dei giovani Sordi



È stato un grande successo il 7° Congresso CGSI Nazionale organizzato a Bergamo il 4 e 5 marzo 2011 presso la Casa del Giovane, per eleggere il nuovo Presidente Nazionale e i nuovi membri del Comitato Nazionale per i prossimi quattro anni.

La torinese ventiquattrenne Laura Caporali, rimasta unica candidata, è stata proclamata nuovo Presidente del Comitato Nazionale Giovani Sordi Italiani, mentre i nuovi consiglieri del Comitato Nazionale sono:

il foggiano ventiquattrenne Antonio Ciavarella, il siracusano trentenne Davy Mariotti, la messinese ventunenne Gabriella Grioli e la leccese ventitreenne Valeria Giura.

Ai nuovi presidenti ENS e CGSI e a tutti i loro collaboratori i nostri complimenti e l'augurio di buon lavoro.

I NOSTRI FRATELLI SORDI



Nella nostra Diocesi la Pastorale Sordi organizza un ritiro annuale e incontri periodici durante i quali i sordi guardano un film sulla storia di un personaggio biblico o la vita di un santo e assistono ad una breve catechesi. Lo scorso anno i sordi hanno partecipato ad un ritiro organizzato dalla nostra parrocchia e hanno deciso di fermarsi a messa a San Gabriele, accompagnati da Annarita e Selenia, due professioniste che "segnano", agevolando la loro partecipazione. Con grande sorpresa hanno scoperto che veniva utilizzato il grande schermo per la proiezione di canti. I sordi non sanno leggere bene: è una conseguenza del loro handicap, però la lettura dei testi sul grande schermo è di aiuto per capire meglio il significato dei canti. I sordi non sanno neanche parlare bene e non perché sono muti, ma perché il non aver mai udito impedisce loro di articolare la voce come facciamo noi. In realtà loro parlano, ma ad un'altra tonalità e senza accenti, poiché non ne conoscono l'uso e riesce a comprenderli soltanto chi è abituato ad ascoltarli.

Ornella

UNA TESTIMONIANZA

Mi chiamo Claudio, ho 46 anni e lavoro presso le Poste Italiane, sono sordo e coniugato con una udente da quasi 14 anni. Sono docente LIS, la lingua dei segni italiana che utilizzano i sordi per comunicare. All'età di 6 anni sono stato portato all'Istituto speciale per sordi Gualandri di Giulianova, dove ho potuto apprendere una lingua ed essere istruito. Gli anni in istituto sono stati sicuramente formativi, ma non sotto l'aspetto spirituale. Vivevo l'incontro con Gesù come un obbligo a cui non potevo assolutamente sottrarmi e, una volta uscito dall'istituto, per quasi 20 anni non mi sono più avvicinato alla Chiesa, mi annoiavo, non potevo ascoltare l'omelia, non avevo un interprete. Ma il Signore aveva in riserva per me una sorpresa: una ragazza udente fervente cattolica. Ci siamo sposati e dopo qualche anno di rancori con il Signore perché non riuscivamo ad avere figli, una amica invitò mia moglie al corso Zero ad Assisi con 20 ragazzi sordi e mi sembrò di uscire cambiato, ma al ritorno mi sono perso di nuovo, fino a quando ho partecipato ai corsi "Tu sei prezioso" e "Nuova vita" della scuola di evangelizzazione di Sant'Andrea a Giulianova, dove tutto è iniziato: la mia Tarso (luogo di "nascita") e la mia Damasco (luogo di "caduta da cavallo") coincidono perché il corso si è svolto in una struttura di fronte all'Istituto Gualandri per i sordi. Ultimamente mi è stato proposto di partecipare al corso "Sulle orme di Paolo", sono contentissimo di averlo fatto, è stata un'esperienza unica, non solo per gli insegnamenti e per l'accoglienza, ma anche perché ho potuto sperimentare la vera integrazione: sono riuscito a comunicare con tutti agevolmente, mi sono sentito accolto, compreso e, finalmente, non c'erano sguardi di pietismo attorno a me e mi sono sentito NORMALE, anzi, ero io che potevo insegnare agli altri qualcosa che mi apparteneva. Al termine del ritiro, durante l'ultima celebrazione Eucaristica, mi sono girato attorno e tutti utilizzavano la mia lingua per cantare al Signore! Ora posso dire davvero che Dio mi ama di un amore unico ed io sono prezioso ai Suoi occhi.

Claudio Nasuti



Da **Il giornalino di San Gabriele**
Anno III - n. 1
Parrocchia di San Gabriele dell'Addolorata
di Pescara



L'Ufficio Catechistico Nazionale della Cei

Finalità - L'Ufficio Catechistico Nazionale (UCN) della Conferenza Episcopale Italiana è stato istituito nel 1961 ed ha come principale finalità "quella di offrire aiuto alle singole diocesi in materia catechistica" (can. 775, par. 3). L'UCN si colloca all'interno della Segreteria Generale della CEI e opera in dipendenza dal Segretario Generale e in collegamento con gli altri Uffici, nell'ambito delle competenze attribuite dalla Presidenza. Nell'esercizio della sua attività l'UCN si mantiene in stretto collegamento con la Commissione Episcopale per la dottrina della fede, l'annuncio e la catechesi; e con le Chiese particolari e i Vescovi diocesani. Esso sviluppa una particolare collaborazione con gli organismi e le istituzioni che operano nel settore catechistico in Italia e con gli organismi internazionali, particolarmente quelli delle Chiese Europee.

I compiti dell'UCN si configurano in relazione a questi ambiti:

- studio e approfondimento dei problemi relativi al ministero della Parola di Dio e alla trasmissione dell'insegnamento della Chiesa, attraverso la promozione e il sostegno della pastorale catechistica, in stretto rapporto con i programmi pastorali della CEI e con le concrete esigenze del popolo di Dio e dell'evolversi dell'ambiente socio-culturale del Paese;
- sviluppo e sostegno del piano dei catechismi nazionali, secondo gli orientamenti della Segreteria Generale della CEI e a servizio della Commissione Episcopale competente;
- promozione della formazione dei catechisti, dei formatori dei catechisti, delle scuole di formazione nelle diocesi;
- coordinamento dell'attività dei diversi organismi delle diocesi (UCD) e regioni (UCR) e istituzionali (Facoltà teologiche, centri catechistici, riviste...) per quanto si riferisce alla catechesi.



L'UCN promuove uno stretto collegamento e una costruttiva collaborazione con gli UCR e gli UCD, attraverso il Notiziario nazionale on-line, il Sito web, gli incontri diocesani e regionali su problemi e ambienti di lavoro catechistico, i Seminari di studio nazionali su temi inerenti alla catechesi e ai catechisti, il Convegno annuale dei Direttori degli UCD.

Specifici settori di attività sono stati costituiti nell'UCNAI per favorire la promozione e la qualificazione di alcuni ambiti di intervento. Essi sono: - il "Settore per l'Apostolato Biblico", - il "**Settore per la Catechesi dei disabili**" e - il "Servizio nazionale per il Catecumenato".



Il 21 giugno scorso come coordinatrice del Gruppo di Lavoro del Settore Disabili dell'UCN-Cei è stata nominata suor **Amata (Veronica) Donatello** delle Suore Francescane Alcantarine di Roma.

A lei i complimenti e l'augurio di buon lavoro da parte di P. Vincenzo e di tutto il Movimento Apostolico Sordi.

A ROMA PIÙ FACILE PER I SORDI PARTECIPARE ALLA S. MESSA con la traduzione in lis

1 - Ogni domenica - ore 10.30 Santa Maria in Trastevere
- ore 10.00 confessioni
Piazza Santa Maria in Trastevere.

2 - Ogni sabato - ore 17.00 Santi Patroni d'Italia
- confessioni con i missionari dei sordi PMS
vicino Stazione Trastevere.

3 - Ogni domenica - ore 10.00 San Bernardo di Chiaravalle
Via degli Olivi, 180.

4 - Ogni domenica - ore 11.30 San Giuda Taddeo
- ore 11.00 confessioni
vicino Metropolitana A uscita Colli Albani.

5 - Ogni domenica - ore 11.30 San Simone e Giuda
Via di Torrenova, 162.

6 - Ogni domenica - ore 11.00 Suore dell'Ist. San Filippo Smaldone
- ogni primo sabato del mese ore 17.00 (ore 16.00 confessioni)
Via Tor de' Schiavi, 404.

7 - Piccola Missione per i Sordomuti e MAS in via V. Monti 3.
Aggiornamenti in www.silentpoint.ensroma.it



Santa Maria in Trastevere



Santi Patroni d'Italia



NUOVO VESCOVO A PORDENONE

Mons.
**Ovidio
Paletto**
Vescovo
emerito
della diocesi
Concordia
Pordenone



A lui va il sentito ringraziamento del Movimento Apostolico Sordi che ha seguito con delicatezza e amore per tanti anni, ospitando la sede nazionale del Mas nei locali della curia diocesana.



Mons.
**Giuseppe
Pellegrini**
Nuovo
Vescovo
della diocesi
Concordia
Pordenone

Al nuovo vescovo porgiamo il nostro più cordiale benvenuto con la speranza di poter continuare a lavorare assieme perché la parola del Vangelo raggiunga le persone sorde dell'Italia intera.

Consiglio direttivo 2011/2014 MAS della diocesi di NOVARA



Presidente:	Casaluci Ottavio
Vice-Presidente:	Santinato Luisa
Consigliere Anziano:	Dega Carmen
Consigliere:	Merlin Fabrizio
Consigliere:	Franceschetti Giuliana
Consigliere:	Mannino Paolo
Segretaria:	Bighetti Isabella
Tesoriere I:	Bighetti Isabella
Tesoriere II:	Boca Valerio
Assistenza Spirituale:	Okee don Antimo
Vescovo di Novara	Corti mons. Renato



Centro di documentazione sulla sordità "R.A.D.I.C.E. SORDA"

È presso l'ISTITUTO DEI SORDI di Torino e si propone di offrire una gamma di servizi che risponda a esigenze informative e formative di operatori, famiglie, studiosi e di tutti coloro che desiderano conoscere o approfondire tematiche inerenti alla sordità.

I servizi offerti dal centro sono rappresentati dal suo acronimo: **RADICE**
Ricerca storica, sociologica e antropologica sulla sordità e sulla Lingua dei Segni;
Attività formative e culturali, organizzazione di mostre e manifestazioni;
Documentazione sulla sordità e sulle patologie della comunicazione;
Informazione e divulgazione mediante l'organizzazione di seminari, corsi e convegni;
Consulenza alle famiglie e agli operatori sociali, anche attraverso l'attivazione di nuovi servizi in risposta a bisogni emergenti;
Editoria, con la pubblicazione del periodico specializzato "La voce silenziosa" e di saggi dedicati.

Del centro di documentazione, che è collocato in un'area appositamente ristrutturata dell'Istituto, sono parte integrante la biblioteca specializzata e l'archivio storico.

Per maggiori informazioni contattare:
 Tel: +39 0119676317 Fax: +39 0119677048
 Viale San Pancrazio n.65 PIANEZZA (TO)
formazione@istitutosorditorino.org



EVENTI - Incontri - Pellegrinaggi 2011 con PMS - ACIS - MAS ...

***1-8 agosto** con l'ACIS e la PMS a Pallanza (VB) per l'incontro annuale di Spiritualità e turismo sul tema del Battesimo. *E-mail: lodovica.giachino@alice.it*

***A Madrid dal 16 al 21 Agosto** è prevista L'Accoglienza a Persone Sorde, Sordo-cieche e con Menomazione Uditiva nella GMG, Giornata Mondiale della Gioventù.

***6 settembre a Loreto** (AN): INCONTRO DEI MALATI E DEI DISABILI in occasione del XXV Congresso Eucaristico Nazionale (Ancona dal 3 all'11 settembre 2011).

***Ad Ancona** DOMENICA 11 SETTEMBRE 2011 per la messa del Congresso Eucaristico celebrata dal Papa Benedetto XVI è garantito servizio di interprete LIS.

* **5-12 settembre** Tour in Turchia con l'Opera Romana Pellegrinaggi da Fiumicino (RM).
Info: Agatino D'Amico Sms 3927897055 fax 065666088.

***18 settembre** Pellegrinaggio del Mas del Triveneto al santuario della Madonna del Covolo a Crespano del Grappa (TV). *Info: E-mail libero.marinato@gmail.com.*

* **24 sett. - 1 ott.** Pellegrinaggio a Lourdes e Spagna in nave da Civitavecchia (RM).
Inform. Fax n. 06.58179490 E-mail: pms.segreteriaroma@gmail.com.

* **25 settembre: "Domenica dell'Effeta" /Giornata mondiale dei sordi.** La festa viene celebrata in diverse istituzioni: **il 18 settembre** a Giulianova (TE), con il MAS, alla Piccola Missione Per Sordomuti di via Gramsci 58; **il 25 settembre** alla Piccola Missione per i Sordomuti di **Bologna**, via Nosadella 49; **il 9 ottobre** a Firenze con l'Associazione Sordomuti Fiorentini, a via Martiri del Popolo 27 - *Telefax 055/240804.*



È ACCADUTO NEL MONDO CATTOLICO DEI SORDI

- **1-4 giugno** è stato fatto in pullman il **Pellegrinaggio a Medjugorje**, con visita alla città di Monstar, organizzato dall'Associazione Petroniana Sordi di Bologna. Nella circostanza del trentesimo anniversario delle apparizioni della Madonna della Pace, a Medjugorje sono poi arrivati vari gruppi di non udenti accompagnati dai religiosi della Piccola Missione.

- **9/10 luglio al Monastero di Valledacqua** (AP) si sono svolti i **due giorni di spiritualità per i sordi** diretti da don Marco Trevisone della Diocesi di Teramo, P. Vincenzo Di Blasio e Sr. Angela Cirillo della Piccola Missione. Vi hanno preso parte una quarantina di persone sorde, ampiamente soddisfatte, di Abruzzo, Lazio, Marche.



La santa messa conclusiva è stata celebrata al Santuario del Miracolo Eucaristico di Offida.

- **14 Luglio al Santuario della Madonna delle Grazie di Boccadirio** (Bologna) si è tenuta la **commemorazione del pio transito del Venerabile don Giuseppe Gualandi**, fondatore della Piccola Missione. Alla concelebrazione eucaristica, presieduta dal Superiore Generale della PMS P. Giovanni Andrade, hanno preso parte diversi sacerdoti della PMS; tra i fedeli le Suore della PMS e numerose persone non udenti di Bologna, Firenze, Roma...

- **17 Luglio a Badia di Montepiano** (Prato): si è svolta la **23ª Festa dell'Amicizia**, organizzata dall'Associazione Sordi Fiorentini, e si è aperto il **X Campo Nazionale Estivo EFFETA**, a cura della Piccola Missione per Sordomuti.

- **20 luglio a Firenze** si è riunito il Consiglio Nazionale dell'Associazione Italiana degli Educatori dei Sordi -AIES-. Tra le decisioni: riprendere la pubblicazione periodica di NOTIZIE AIES, organizzare il 56° Convegno Nazionale, a Roma, alla fine di aprile 2012.

Lutto nella PMS



DECEDUTO A FIRENZE P. DOMENICO LIOY

Aveva dei problemi di cuore; la sera di mercoledì 13 luglio si è accasciato e a nulla sono valsi gli interventi di medici e infermieri per rianimarlo.

Era nato nel 1946 ed era entrato nella Congregazione di "Don Gualandi" in giovanissima età. Era stato ordinato sacerdote nel 1973, diventando poi insegnante specializzato per i sordi, con successivi ruoli direttivi negli Istituti Gualandi e nella Piccola Missione per i Sordomuti.

I funerali si sono svolti venerdì 15 luglio nella cappella delle Suore della Piccola Missione per i Sordomuti di Firenze, con una solenne concelebrazione, presieduta dal Superiore Generale della Piccola Missione, P. Giovanni Andrade, e la partecipazione commossa di alcuni Confratelli, fra cui anche P. Adelmo Puccetti ultracentenario. Fra i fedeli parenti, consorelle e persone sorde provenienti da diverse regioni.

Ora P. Domenico riposa in pace nel cimitero di Palazzo San Gervasio (Potenza), suo paese natale.
(p. V. Di Blasio)



**PARTECIPAZIONE
AL LUTTO**
**Numerosissime mi sono
arrivate e-mail di pro-
fondo rammarico e sentite con-
doglianze per la dipartita del caro
confratello P. Domenico.**

Signore misericordioso,
che al tuo servo
il sacerdote Padre Domenico,
nel tempo della sua dimora tra noi,
hai affidato la tua parola
e i tuoi sacramenti,
donagli ora di esultare per sempre
nella liturgia del Cielo.

ECHI SU SITI WEBB

[Addio a P. Domenico Lioy | Piccola Missione per i Sordomuti](http://www.piccolamissionesordomuti.com/italia/?p=848)

www.piccolamissionesordomuti.com/italia/?p=848

[Ultimo addio a P. Domenico | Piccola Missione per i Sordomuti](http://www.piccolamissionesordomuti.com/italia/?p=859)

www.piccolamissionesordomuti.com/italia/?p=859

[Deceduto P. Domenico Lioy - Storia dei Sordi - Di tutto e di tutti ...](http://www.storiadeisordi.it/articolo.asp?ENTRY_ID=2485)

[www.storiadeisordi.it/articolo.asp?ENTRY_ID=2485 -](http://www.storiadeisordi.it/articolo.asp?ENTRY_ID=2485)

[Lutto nella PMS DECEDUTO P. DOMENICO LIOY - Maurycio](http://www.maurycio.it/Cronaca/2011.07.../Lutto%20nella%20PMS.pdf)

www.maurycio.it/Cronaca/2011.07.../Lutto%20nella%20PMS.pdf

[www.sordionline.com/view.asp?ID=36173 -](http://www.sordionline.com/view.asp?ID=36173)



NOTIZIE DAL MONDO

Robot supermoderni comunicheranno. Infatti scienziati australiani stanno sviluppando una nuova generazione di robot, che saranno in grado di creare una propria lingua per comunicare. Il progetto è dell'Università del Queensland, in Australia.

Organizzata da Anios (associazione interpreti di lingua dei segni italiana), si svolgerà per la prima volta in Italia la Conferenza di EFSLI (l'associazione europea degli interpreti di lingua dei segni) del 2011.



Si celebrerà dal 16 al 18 settembre 2011 a Vietri sul Mare (Salerno).

In Italia i disabili possono ottenere diverse agevolazioni sulle tariffe telefoniche, sia fisse che mobili, questo perché i gestori si sono mostrati sensibili alle problematiche sociali di chi è stato più sfortunato, non per scelta ma per manifesto danno subito dalla nascita o in via accidentale. Le facilitazioni per telefonia mobile sono principalmente 2:

- esenzione tassa governativa per persone invalide e per i non vedenti,
- i non udenti possono usufruire di 50 SMS gratuiti al giorno.

Ci sono agevolazioni per i non vedenti e per i disabili anche per la navigazione internet.

È nata Ability Channel, la prima web tv dedicata al mondo della disabilità per sensibilizzare l'opinione pubblica e aiutare i disabili italiani, che sono più di 3 milioni. Le persone con handicap e le loro storie, i loro interessi e ciò che ruota intorno a loro, rappresentano un mondo pieno di sorprese e spunti interessanti, a cui sarebbe doveroso dare maggiore risalto.

La web tv comprende 4 canali tematici: "Ability Stories" che racconta le storie di tanti disabili, "Ability&You" un contenitore che lascia spazio agli utenti, "Ability News" un canale dedicato alle notizie, agli aggiornamenti e alle curiosità, "Ability Sport" uno spazio per raccontare i tanti eventi sportivi a cui prendono parte i disabili nel nostro Paese e fuori.



Audismo è un neologismo che deriva dal Latino "Audire-" sentire, "-ismo" un sistema di pratica, comportamento, credenza in maniera negativa. Discriminazione o stereotipo contro le persone sorde o sordastre. Il termine è definito da Tom Humphries nel 1975: "La nozione è che uno è superiore in base all'abilità di udire o di comportarsi come uno che sente." E questo significa che gli udenti e taluni sordi oralisti pensano di essere migliori o superiori dei Sordi segnanti, poiché possono sentire e parlare. Come su Razzismo (superiorità della razza), Sessismo (superiorità del sesso). Alcuni esempi su Audismo: proibizione dell'uso della Lingua dei Segni imponendo il metodo orale; imposizione dell'uso degli impianti co-cleari, apparecchi acustici per sentire e parlare (H.Insolera, 2006).



Visite guidate per i sordi ai Musei Vaticani tutti i mercoledì e sabato con operatori sordi. Con la formazione di operatori didattici sordi non solo si amplia l'offerta di visite guidate ma, nel rispetto della cultura dell'accoglienza e dell'accessibilità, si incoraggia anche lo sviluppo dell'autonomia.

Prenotazioni: e-mail a visitedidattiche.musei@scv.va o tel. 06.69883145.

Più di un miliardo di persone vive attualmente nel mondo una situazione di disabilità, senza un adeguato accesso ai servizi. La maggior parte dei Paesi non dispone di meccanismi capaci di rispondere ai bisogni delle persone colpite da disabilità (da un rapporto stilato dalla OMS *Organizzazione Mondiale della Sanità* e dalla Banca Mondiale).



Istituto Gualandi

IL MAS A BOLOGNA

sabato 18 giugno 2011
per una giornata con la
Piccola Missione per i Sordi



Questo il programma svolto dai 50 soci del mas di Giulianova, provenienti dall'Abruzzo e dalle Marche, accompagnati dai presidenti Fabio Strascini, da Rita Della Pelle e dall'interprete Annarita Di Giancristofaro:

- **mattina** arrivo a Bologna: visita alla città e omaggio alla tomba del Venerabile don Giuseppe Gualandi nella basilica di San Petronio;
- **pranzo** dalle Suore PMS di Via Vallescura assieme ad altri sordi emiliani e toscani e visita alla tomba della Serva di Dio Madre Orsola Mezzini;
- **pomeriggio** messa nella cappella della dei padri della PMS di via Nosa-della celebrata da P. Vincenzo Di Blasio e animata con canti in Lis dalle giovani allieve del corso per interpreti della lingua dei segni;
- **tardo pomeriggio** teatro all'aperto allestito nel parco verdeggiante della villa delle Roveri con la partecipazione divertita delle anziane della casa di accoglienza.

Il tutto si è concluso con un ricco rinfresco offerto dalle Suore della Piccola Missione e poi i calorosi saluti per riprendere la via del ritorno verso Marche e Abruzzo.



Isolina Malatesta (1924-2011) suora non udente delle Suore della Piccola Missione per i Sordomuti è tornata alla Casa del Padre il 10 luglio 2011. Ora vive in Dio.

AUGURI ALLE SUORE DELLA PMS per la loro Assemblea Generale che terranno dall'1 al 14 agosto a Bologna, per una valutazione sulla situazione attuale della congregazione e una programmazione attenta alle attuali condizioni dei tempi. **Il Signore le benedica.**

LO SAPEVI CHE...

la terza moglie di Osama Bin Laden, sposata nel 1985, era Khai-riyah Sabar, che faceva l'insegnante di sordomuti?



La GualandiTv della Piccola Missione la trovi in INTERNET



Una lente bionica italiana darà la vista ai ciechi

- «La vera rivoluzione è questa lente, al cui interno viene posizionato un nanostrato di metallo (cioè un metallo alto quanto un millesimo del diametro di un capello). Inserita in un occhio solo, bypassa il bulbo oculare, mandando i segnali direttamente sul nervo ottico o nelle aree cerebrali deputate all'elaborazione».

È quanto afferma Duilio Siravo, presidente dell'Accademia Italiana Oftalmologia Legale. Il sistema finora è stato sperimentato con successo solo su animali da laboratorio e per un intervallo di tempo limitato.

L'obiettivo è quello di permettere ai non vedenti di riacquistare la vista. «La lente a contatto bionica, sulla quale è applicato un microchip che funziona come una telecamera, trasmetterà il segnale ad un sistema wireless applicato nelle vie retrocorticali». La strada per una possibile applicazione sull'uomo, secondo Siravo, è ancora lunga ma è in via di preparazione una proposta per avviare una sperimentazione umana in Italia, da sottoporre al Ministero della Salute. «La lente a contatto bionica applicata agli individui, una volta realizzata la sperimentazione - afferma Siravo - potrebbe essere pronta in pochi anni su pazienti che presentano alterazioni retiniche o traumatiche».

Microtelecamera rida la vista

I non vedenti potrebbero riacquistare la vista con una lente a contatto bionica: un microchip funziona come una telecamera e trasmette il segnale a un sistema wireless applicato nel cervello.



Famiglie italiane associate per la difesa dei diritti degli audiolesi

La FIADDA nasce nel 1973 da alcune associazioni operanti nel campo degli audiolesi (Trento, Verona, Treviso e Genova). Col passare degli anni inizia ad operare su tutto il territorio nazionale attraverso nuove sezioni. Scopi principali: assistenza ai genitori, agli audiolesi ed ai nuclei familiari; attività di diagnostica, educazione ed inserimento sociale della persona sorda; attività di ricerca scientifica, corsi di informazione e di formazione; prevenzione sanitaria ed informazione alla popolazione sulle

cause che provocano minorazioni uditive; diagnosi precoce nella primissima infanzia.

La FIADDA ha dato vita ad importanti corsi residenziali basati sulle varie metodologie esistenti per la riabilitazione alla lingua orale per i bambini sordi. Avvia interventi nelle famiglie ai fini di una reale integrazione del bambino audioleso e si occupa di inserimenti lavorativi. Promuove convegni, seminari, animazione del tempo libero e dello sport intende proporre l'uso di strumenti sottotitolati. Opera anche in campo europeo. <http://www.fiadda.it/>
Responsabile: Silvana Baroni info@fiadda.it Telefono: 010/5451214 Fax: 010/5451225

UN PREMIO PER IL MIGLIOR SITO WEB CATTOLICO

Anzi quattro premi da 1.000 euro ciascuno. Per riconoscere e incoraggiare l'uso delle nuove tecnologie soprattutto all'interno delle parrocchie e delle diocesi italiane. A promuoverlo è WeCa, l'Associazione dei Webmaster Cattolici Italiani. Tre le categorie previste: siti istituzionali (diocesi, enti, associazioni, aggregazioni e comunità), siti personali e siti parrocchiali. Un premio speciale è previsto per i siti con contenuti dedicati alla GMG.

Per iscriversi e consultare basta un clic su www.webcattolici.it



IN PRINCIPIO ...

c'era un fabbricante che parlò alla MATITA:

“Ci sono cinque cose che devi sapere prima che io ti mandi nel mondo.

Ricordatele sempre

e diventerai la miglior matita che possa esserci”.



PRIMO

Potrai fare grandi cose, ma solo se ti lascerai portare per mano.

SECONDO

Di tanto in tanto dovrai sopportare una dolorosa “temperata”, ma è necessario se vuoi diventare una matita migliore

TERZO

Avrai l'abilità di correggere qualsiasi errore tu possa fare.

QUARTO

La parte più importante di te sarà sempre al tuo interno.

QUINTO

A prescindere dalle condizioni, dovrai continuare a scrivere. Lascia sempre un segno chiaro e leggibile, per quanto difficile sia la situazione.



La MATITA ascoltò e promise di ricordare. Entrò nella scatola comprendendo pienamente le motivazioni del suo Fabbricante.

Ora sostituisciti, tu, alla matita ...

Non dimenticare mai le cinque regole, Ed anche tu diventerai una persona migliore.

PRIMO

Potrai fare grandi cose, ma solo se permetterai a Dio di tenerti per mano. Permetterai così ad altre persone di accedere ai molti doni che possiedi.

SECONDO

Di tanto in tanto sperimenterai una dolorosa “temperata”, attraversando vari problemi, ma ti servirà per diventare una persona più forte.

TERZO

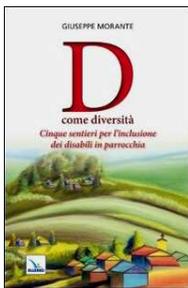
Sarai capace di correggere o superare gli errori che tu potrai fare.

QUARTO

La parte più importante di te sarà sempre quella interna.

QUINTO

Su qualsiasi superficie camminerai, dovrai lasciare il tuo segno.



D COME DIVERSITÀ

Cinque sentieri per l'inclusione dei disabili in parrocchia

Il libro (di GIUSEPPE MORANTE, Elledici, 2011) descrive operativamente cinque sentieri sui quali i disabili sono invitati a camminare insieme agli altri fratelli: accoglienza, pastorale, educazione, catechesi, liturgia...

Perciò la pastorale che favorisce la partecipazione dei disabili alla vita della comunità parrocchiale deve essere ispirata dai principi dell'inclusione: la comunità, come immagine di Chiesa. È integra se "include in se stessa" tutti i suoi figli.

La carità vero il disabile è un impegno più grande di una semplice beneficenza occasionale.

L'inclusione costituisce una possibilità concreta che il disabile sia considerato dei nostri, opponendosi alla tendenza che lo spinge all'isolamento, alla segregazione e alla marginalizzazione. Non si realizzerà l'inclusione, se non si supera l'atteggiamento della tolleranza o dell'assistenzialismo.

L'inclusione comporta perciò l'impegno cristiano a rendere la persona disabile soggetto a pieno titolo della vita parrocchiale, secondo le sue possibilità. La comunità cristiana non può annoverare nel suo seno cristiani di serie diverse, operando delle discriminazioni.

Bisogna allora considerare norma la presenza comunitaria delle persone disabili. E, ove ciò non risulti possibile per la gravità del deficit, bisogna mirare alla realizzazione di un quadro di vita o di attività che si avvicina, il più possibile a quello normale.

Il solo considerare che ogni persona è irripetibile (con i suoi pregi ed i suoi limiti) fa sì che nella comunità ci si consideri ciascuno con la sua specificità.

"Essi non si pongono solo come destinatari del messaggio evangelico, ma annunciano a loro volta il Vangelo. La loro testimonianza svela che la fragilità, condizione intrinseca di ogni uomo, non ne limita la dignità, né la capacità di vivere il dolore e la gioia o di avere una vita priva o ricca di senso.

In questa prospettiva i disabili non sono solo oggetto di diritti ed attenzioni, ma soggetto attivo e responsabile, e la loro presenza all'interno della comunità ecclesiale può arricchire la sua vita. La persona disabile è essa stessa evangelizzatrice; la fede di tanti disabili è testimonianza e edificazione per la Chiesa per l'immediatezza e la profondità non comune".

Non esiste perciò solo un servizio che la Chiesa porta avanti nei confronti delle persone disabili, ma una testimonianza dei disabili all'interno della Chiesa: l'annuncio del Vangelo, della gioia di essere stati chiamati Figli di Dio.

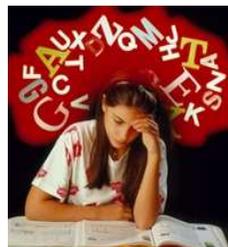
Già Giovanni Paolo II - nel messaggio inviato in occasione del giubileo della comunità con le persone disabili - prospettava una nuova "esigenza missionaria", oggi ritenuta improrogabile: "è ormai maturo il tempo in cui tutte le nostre comunità parrocchiali assumano il coraggio di vincere la paura delle varie diversità, accogliendo nel proprio grembo di madre che nutre con la fede i suoi figli, ogni persona con difficoltà esistenziale, e tra queste in modo privilegiato i fratelli disabili".

Ma a volte, davanti al problema dell'inclusione dei disabili nella vita della parrocchia, qualche catechista o pastore si domanda da dove partire per sensibilizzare la comunità e come creare in concreto un'attenzione pastorale nei loro riguardi.

Questo sussidio, offerto a pastori, educatori e catechisti, conserva il carattere prevalentemente pastorale e metodologico, senza disdegnare la riflessione ecclesiological di base.

Esso intende favorire l'inclusione dei disabili nella comunità parrocchiale, perché la Chiesa diventi una "comunità integra", per una vita ed una testimonianza di servizio ad ogni uomo.

DISLESSIA E LOGOPEDISTI



In età scolare circa il 3% dei bambini può presentare sintomi di dislessia, in pratica un bambino per ogni classe di 30 alunni.

I problemi legati alla dislessia, consistono in difficoltà nel

leggere, scrivere o fare conti e riguarda bambini che non hanno problemi di intelligenza o psicologico.

Si tratta di un disturbo dell'apprendimento molto diffuso e sempre più riconoscibile che si può superare e affrontare con le corrette terapie e il ricorso a vari supporti nello studio, sia in classe che in famiglia.

Non in tutte le scuole, tuttavia, gli insegnanti, o l'organizzazione dell'istituto, prevedono l'uso corretto dei rimedi e dei supporti per aiutare chi soffre di dislessia. Ci vorrebbero, inoltre, almeno il doppio degli attuali logopedisti.

La diagnosi precoce è fondamentale, avverte la **Federazione dei logopedisti (Fli)**.

Questi disturbi, infatti, oltre alle conseguenze sul rendimento scolastico, se non trattati per tempo o nel modo giusto, possono comportare un impatto negativo per l'autostima e la qualità di vita scolastica e familiare del bambino.

La diagnosi di dislessia avviene generalmente in seconda elementare, quando i bambini iniziano a usare più spesso la lettura e la scrittura. L'Associazione italiana dislessici, insieme agli esperti, ha avviato quindi un progetto con gli insegnanti per riconoscere precocemente i bimbi con problemi di apprendimento. Quello che ancora manca, però, è arrivare rapidamente alla riabilitazione. Da una parte, infatti, i logopedisti italiani sono insufficienti, o non sono professionisti; dall'altra, le liste di attesa sono lunghissime.

UTILITÀ DELLA DIAGNOSI PRECOCE

Sabato 21 maggio 2011 a Roma si è tenuto all'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù il Convegno **'Percorso Diagnostico e Riabilitativo'** del bambino sordo, a cui hanno partecipato pediatri ospedalieri e di famiglia, otorinolaringoiatri, audioprotesisti, logopedisti e rappresentanti della comunità dei sordi ed altre associazioni di genitori di bambini sordi.

È stato reso noto che in Italia un **bambino** su 1.000 nasce **sordo** e il numero sale a cinque se si considerano solo i nati tra i bimbi a rischio sordità. Ogni anno nel nostro Paese vengono dunque alla luce dai 600 ai 1.200 piccoli con sordità e in generale sono circa 7 milioni le persone che soffrono di una ridotta capacità uditiva.



Gli esperti hanno poi ribadito la necessità e l'utilità della diagnosi precoce della sordità.

Infatti lo **screening** dell'udito al momento della **nascita** permette di diagnosticare precocemente la sordità infantile. Per tale motivo questo esame deve diventare una prassi consolidata al quale sottoporre tutti i nuovi nati. In questo modo infatti sarà possibile individuare eventuali problemi all'apparato uditivo e mettere in pratica le giuste mosse terapeutiche già all'età di 4-6 mesi, in maniera tale da non pregiudicare il percorso di apprendimento del linguaggio del bambino, così come quello di relazione con gli altri.

"Algo 3i" consentirà la diagnosi precoce della sordità. È uno strumento importante perché permette di diagnosticare nelle prime settimane di vita eventuali deficit uditivi nei neonati. Diversamente possono sorgere problemi di apprendimento e comunicazione.